

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - GENNAIO 1978 - ANNO 2 - N. 1 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

Come sarà il vostro

1978

Segno per segno

TUTTE LE PREVISIONI
per il nuovo anno



Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

ANCORA CRISI?

Vediamo un po' come andrà questo '78

Stavolta Lisa Morpurgo propone a grandi linee un panorama economico quasi mondiale. Come si prospetta secondo lei il nuovo anno? La risposta è confortante: meglio del '77 e meglio del '76, soprattutto per i benefici influssi di Giove e di Saturno. Attenzione però a non farsi eccessive illusioni: la ripresa non mancherà, ma sarà lenta e faticosa.

Buon anno a tutti! E il lettore comune, quello che non gioca in borsa, non specula, non ammassa, non converte, non esporta, ma si limita a sospirare davanti ai prezzi del salumiere e del calzolaio, questo lettore comune, insomma, vorrebbe sapere anche lui come sarà il 1978. Ancora crisi? Ancora inflazione? Ancora aumenti del costo della vita?

Cerchiamo di rassicurarlo subito: il 1978 è migliore, e forse anche molto migliore, del '77 e del '76. La lunga crisi economica che cominciò con un campanello d'allarme con la prima svalutazione del dollaro, nell'agosto del '71, pare voglia proprio chiudersi allo scadere dei sette anni che la Bibbia assegnava alle vacche magre. Queste nostre magrissime vacche non ingrasseranno proprio subito, ma si rimpolperanno un po'.

La situazione italiana

Che cosa cambia nel panorama astrologico del 1978? Da gennaio ad aprile non molto.

Ma è un «non molto» che non tocca in modo particolare l'Italia, dove tutto rimane stazionario, con una tendenza leggera e costante al miglioramento. Tra la fine di febbraio e la prima metà di marzo potrebbero riaprirsi, per esempio, alcune industrie dolciarie. Marzo stesso e aprile vedono probabilmente un'ottima ripresa dei tessili. Eventuali agitazioni sindacali che possono manifestarsi in primavera si manterranno entro limiti ragionevoli. E si arriva così in condizioni discrete a quella che potrebbe essere una svolta positiva.

I benefici di Giove

A maggio e a giugno Giove ripassa sui primi gradi del Cancro, tocca cioè quella buona posizione nei confronti dell'Italia economica che provocò inattesi rialzi in borsa alla fine dell'estate 1977. Ma i suoi effetti ora dovrebbero essere molto più positivi perché non più contrastati e ostacolati da una posizione negativa di Urano. Ura-

no è ormai lontano dal punto pericoloso di opposizione all'Italia economica, che tanto ci ha fatto sudare. E Giove può spargere a piene mani i suoi doni.

Si possono prevedere ottimismo, euforia, denaro che rientra copiosamente in circolazione, aumento della produzione e soprattutto aumento della vendita di prodotti.

Grazie a una varia combinazione di altre posizioni planetarie, le condizioni di benessere si prolunghino — e forse gradatamente anche aumentano — fino alla fine di agosto.

I benefici di Saturno

Da settembre alla fine dell'anno la situazione astrale diventa assai curiosa e così contraddittoria da rendere assai difficili delle previsioni.

Saturno, il pianeta della saggezza, comincia a circolare nei primi dieci gradi della Vergine, proiettando influssi estremamente benefici sui primi dieci gradi del

Toro, ossia sui gradi che ci interessano.

Se la sua influenza non fosse contrastata, potremmo sentirci veramente in una botte di ferro di stabilità economica. Ma purtroppo Giove, che fu così benevolo fino a questo punto, si sposta a sua volta in una posizione negativa che sembra seguire passo passo, come un'ombra, il cammino di Saturno.

Possiamo soltanto dedurre che un autentico processo di riassetto della nostra economia (voluto da Saturno) sarà parzialmente e temporaneamente ritardato da una insufficiente disponibilità di capitali (poiché Giove rappresenta il denaro liquido) o da una insufficiente disponibilità di materie prime (poiché Giove rappresenta anche il fabbisogno energetico).

Situazione temporanea, dicevo, che potrebbe avere effetti superficiali sgradevoli senza tuttavia incidere sulla marcia verso il progresso che ormai l'Italia ha iniziato. L'uomo della strada dovrà forse riadattarsi a tirare un poco la cinghia e tanto meglio per lui se durante i mesi precedenti non si sarà lasciato sedurre dall'ottimismo facendo spese sconsiderate o investimenti troppo audaci. Chi invece avrà accumulato un po' di riserve, se la caverà benissimo.

Un avvertimento per i nostri uomini di governo, nell'ipotesi inverosimile che leggano queste righe: la posizione negativa di Giove potrebbe coincidere con l'adozione di nuovi provvedimenti fiscali sbagliati e controproducenti, che troncherebbero di colpo una proficua circolazione di liquidi all'interno del paese.

Germania e marco

Saturno rientra in Leone ai primi di gennaio e occupa di nuovo una posizione estremamente pericolosa per la Germania Federale.

Fino alla fine di luglio, la situazione in questo paese rischia di essere molto tesa (come già lo fu dall'agosto al novembre del '77)

con recrudescenza di torbidi politici e sociali ed eventuali contraccolpi sulla vita economica.

Particolarmente grave da questo punto di vista la prima metà di giugno.

Inghilterra e sterlina

Dal giorno di San Silvestro alla metà di aprile, Giove rientra nel segno dei Gemelli e stende la sua protezione sulla città di Londra. Ci si può dunque aspettare una buona ripresa dell'economia britannica e una rivalutazione della sterlina sui mercati internazionali, come già avvenne nell'autunno del '77.

Sebbene queste circostanze propizie possano prolungarsi fino alla fine dell'estate, si consiglia la massima cautela e si sconsigliano investimenti a lungo termine. Nettuno infatti sta lentamente avvicinandosi a una posizione pericolosissima per la Gran Bretagna, che nel 1980 potrebbe attraversare un periodo veramente nero.

Stati Uniti e dollaro

I grandi protagonisti dell'economia mondiale vivono un momento così convulso e controverso che anche la povera astrologa non sa più quali pesci pigliare.

Poiché a novembre il rialzo del dollaro, che sembrava garantito da un'ottima posizione di Marte, non ci fu e si delineò soltanto una leggera ripresa della borsa di New York, dobbiamo dedurre che Saturno, insinuatosi sia pure per una frazione di grado nel segno della Vergine, costituiva già una grave minaccia per il «punto del dollaro», nei primi dieci gradi del Sagittario.

E dobbiamo tenere in mente questo dato preziosissimo per le previsioni del '78.

Può darsi che nel dicembre del '77, allentandosi la pressione di Saturno e rafforzandosi l'influenza positiva di Marte, qualche passo

avanti il dollaro l'abbia fatto. E in ogni caso, il panorama dei primi sette mesi del '78 prevede per gli Stati Uniti una situazione fluida, con qualche punta verso il ribasso (fine febbraio-fine marzo) e qualche netta punta verso il rialzo (nel mese di aprile), il tutto da accettare con quel beneficio d'inventario che la corsa alla speculazione suggerisce.

Da agosto a fine anno, Saturno occupa di nuovo, e in modo ancor più consistente, la posizione negativa in Vergine. Tempi durissimi per il dollaro? Forse che sì, forse che no.

Perché quel Giove che dai primi gradi del Leone dà tanto fastidio all'Italia, porge invece un aiuto potente agli Stati Uniti, i quali si vengono a trovare in posizione rovesciata rispetto alla nostra: Saturno contrario, Giove favorevole; e invertendo il ragionamento precedente dovremmo prevedere per l'economia americana abbondanza di liquidi (forse troppi?), ma una situazione di base molto precaria.

Svizzera e franco svizzero

Dovrebbe godere di salute ottima, a meno che il passaggio di Saturno sui gradi che appunto corrispondono alla Confederazione Elvetica (primi tredici della Vergine) non determini un eccessivo appesantimento di questa ambitissima moneta, rendendo meno agile l'economia del paese.

Francia e franco francese

La Francia, o meglio Parigi, occupa i gradi contigui a quelli della Svizzera, dal tredicesimo al ventesimo della Vergine, all'incirca. Il passaggio di Saturno su questi gradi potrebbe avere sul franco effetti difficili da prevedersi, ma è altamente probabile che la politica francese subisca, dall'autunno in poi, una forte svolta verso destra.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - FEBBRAIO 1978 - ANNO 2 - N. 2 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

**Segno
per segno
l'oroscopo di
FEBBRAIO**

**SEI
DEL CAVALLO?
è il
tuo anno...**

**LE REGOLE
DELL'ASTROLOGIA
CINESE**



Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

RICERCHE SERIE PER UN LAVORO SERIO

L'astrologia non è divinazione, l'astrologia è soprattutto previsione. E come tutte le previsioni, anche scientifiche, è soggetta a errori che si potranno via via correggere o ridurre con un accanito controllo. Ma per questo occorre non soltanto l'applicazione degli esperti, ma anche la collaborazione del pubblico: è l'appello che, sconfinando un po' dalla sua rubrica, lancia Lisa Morpurgo.

Il congresso internazionale di Campione patrocinato da Astra non è stato soltanto una felice manifestazione legata al successo dell'astrologia, ma ha fornito altresì agli addetti ai lavori, giunti un po' da tutte le parti del mondo, l'occasione di scambiare idee tra le quinte, ai tavoli dei ristoranti o sulle fredde e limpide rive del lago di Lugano.

Ed anche se non sempre gli astrologi seguono una stessa linea, o concentrano il loro interesse sulle stesse cose, è emersa dai colloqui pubblici e privati una tendenza comune: quella di compiere ricerche serie, che non siano strettamente legate ai fatti personali del singolo, ma spazino su più vasti orizzonti.

A chi ci chiede: «Se l'astrologia non è divinazione, che cos'è?» dobbiamo rispondere «l'astrologia è previsione». E come tutte le previsioni (anche scientifiche) è soggetta a errori che si potranno via via correggere, o ridurre, con un accanito lavoro di controllo operato su tempi molto lunghi.

A questo proposito, ritengo mio dovere fare appello alla collaborazione del pubblico, del vasto pubblico dei non addetti ai lavori, perché ci aiuti a ridare all'astrologia la credibilità che le spetta.

L'accusa di ciarlataneria che spes-

so ci viene rivolta, e che spesso — purtroppo — vaste falde della categoria dei cosiddetti «professionisti» si merita, è alimentata anche dall'atteggiamento di chi si avvicina all'oroscopo come se fosse un'operazione magica e ne fa dipendere il suo stato d'animo verso il futuro, verso la vita, o addirittura verso i parenti e la persona amata.

Poiché la natura umana è quella che è, l'astrologo medio o mediocre, posto davanti a creature così ansiose e disposte a credere tutto, viene coinvolto da una tentazione di onnipotenza, trincia giudizi categorici, si permette previsioni catastrofiche (perché fanno più effetto) e magari proietta i propri problemi personali, o i propri pregiudizi, sul consultante frastornato e sgomento.

Ma se questo consultante fosse meno isterico, meno angosciato, meno disposto a lasciarsi vittimizzare, la trista categoria degli astrologi ciarlatani si assottiglierebbe molto rapidamente. Il nostro futuro è tutto dentro di noi, nella nostra capacità — o incapacità — di reagire via via in modo coerente agli eventi che si verificano attorno a noi. Eventi che spesso sono inevitabili, d'accordo, ma che acquistano peso determinante solo se noi questo peso vogliamo

darglielo. Conosco individui che si rovinano l'esistenza pensando continuamente, e con terrore, alla morte, e altri ancora che si rovinano la salute pensando continuamente, e con terrore, alle malattie.

Il vero beneficio che si può trarre dalla serena interpretazione di un oroscopo è quello di una rassicurazione. Rassicurazione realistica, intendiamoci, e ben lontana dalla previsione di vincite al lotto o colpi di fortuna. Ma conoscere l'esatta misura delle proprie qualità e dei propri difetti, nonché accettare i propri limiti, è una via sicura per vivere meglio, e l'astrologia può spianarla davanti a noi.

Chiedo scusa di questa digressione non strettamente «finanziaria», con la speranza che sia stata gradita lo stesso dai lettori, e passo alle previsioni economiche per il mese di febbraio.

ORO

Quattro giorni favorevoli

Nei primi quindici giorni del mese tende a prolungarsi la situazione che già si delineava alla fine di gennaio (e che non avevamo ana-

lizzato per dare spazio alle previsioni dell'anno). Ossia il prezzo dell'oro rischia di subire una flessione, non molto importante, ma da prendere in seria considerazione per eventuali acquisti.

Posso anticipare infatti che tra giugno e luglio — ma soprattutto alla fine di giugno — si configureranno le premesse astrali per un nuovo "boom" dell'oro. I periodi più propizi all'acquisto per chi intenda puntare su quel rialzo estivo sono appunto l'attuale mese di febbraio, o la fine aprile-inizio di maggio.

Ecco nel dettaglio gli eventuali giorni particolarmente negativi per l'oro in febbraio: 3 e 4; 7 e 8; 13, 14 e 15.

Il giorno 15 dovrebbe segnare una barriera-limite tra la discesa e un'improvvisa, ottima ripresa. E' in questa seconda metà del mese che si allineano — contrariamente alla prima — giorni molto positivi al prezzo di questo metallo, e che elenco qui: 18 (purtroppo è un sabato); 23 e 24; e soprattutto il 28.

DOLLARO

Si gioca al ribasso

Se l'ipotesi fatta per giustificare il mancato rialzo del dollaro alla fine del '77 è valida, ossia se è stato il malvagio Saturno in Vergine a insidiare questa moneta, già alla fine di gennaio l'orizzonte economico degli Stati Uniti dovrebbe essersi rischiarato. Non in modo notevole, intendiamoci, perché certi ruzzoloni lasciano il segno, ma quanto basta per accordare un po' di respiro a Wall Street.

La situazione rimane discreta fino a metà febbraio, ma dal 18 in poi, e specialmente dopo il 23, si profila un nuovo rischio di grave burrasca.

Dunque, nel caso che una ripresa si fosse davvero delineata all'inizio di febbraio, si potrebbe giocare

al ribasso del dollaro per la fine del mese.

MARCO TEDESCO

Sostanziale stabilità

Il marco è insidiato dalla posizione di Saturno, ritornata negativa, ma sostenuto dalla posizione relativamente positiva di Marte e di Giove. Il che potrebbe tradursi in una sostanziale stabilità se tre pianeti in Acquario non si opponessero al "punto del marco" nel corso di questo mese.

Tra il 9 e il 13, e tra il 18 e il 23, ci potrebbero essere delle scosse, se non nel prezzo del marco, almeno alla borsa di Francoforte. In seguito l'orizzonte si rischiarerà.

STERLINA

Buon avvio poi attenzione

Per tutta la prima metà del mese la sterlina e la Borsa di Londra avranno momenti felicissimi, che d'altronde dovrebbero già essere iniziati alla fine di gennaio. Brusco colpo di freno dal 18 in poi, e momenti neri all'inizio di marzo.

YEN

Nessun disturbo particolare

Previsioni su questa moneta mi vengono richieste a gran voce, ma sebbene io sia ormai praticamente sicura che la corrispondenza geografica del Giappone cade nel segno del Capricorno, non sono ancora riuscita a delimitare con precisione la rosa di gradi dove si può trovare il vero "punto dello yen". Per saperne di più attendo con impazienza il passaggio di Giove

(passaggio imminente) su tutto il segno del Cancro, all'opposizione del Capricorno. Per il momento, sembra che questa moneta non sia particolarmente disturbata e dovrebbe mantenere buoni prezzi.

FRANCO SVIZZERO

Protetto in paradiso

Il franco svizzero continua a godere della sua ottima, straripante salute fino al giorno 18.

Dal 18 in poi (e per buona parte di marzo), gli astri dicono "no" alla Confederazione Elvetica. Leggera flessione del franco? Ribassi alla borsa di Zurigo? Può darsi. Ma poiché la Svizzera sembra essersi conquistata meriti speciali in paradiso (magari non facendo mai guerre, che è un merito davvero) forse il danno sarà limitato a qualche catastrofica valanga in montagna.

LIRA

Meno peggio del passato

Qualche problema fino al 14, con probabili ribassi in Borsa. Ma si tratta di guai abbastanza temporanei, siamo stati abituati a subire cose ben peggiori.

AVIAZIONE

Piedi a terra in queste date

Le compagnie che presenteranno il bilancio in questo mese non avranno vita facile. E i già citati tre pianeti in Acquario minacciano i voli. Meglio non prendere l'aereo tra il 9 e il 16 e tra il 19 e il 22.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - MARZO 1978 - ANNO 2 - N. 3 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi



E inoltre: Le 4 eclissi del '78 ● Il cielo del mese ● La salute e gli astri ● Riti magici: gli zombies ● La lezione di astrologia ● L'oroscopo dell'avv. Agnelli ● La psicocinesi ● Gli influssi della Luna ● Le coppie del mese ecc. ecc.

L'oroscopo
segno per segno

L'oroscopo
finanziario

L'oroscopo
astro-bioritmico

**Concorso
per tutti**



vincete il gioiello
di Dodo Mariani



Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

ORO E DOLLARO ANCORA PROTAGONISTI

Più calma sul fronte politico?

Questo mese è tra i più interessanti dal punto di vista astrologico, interpretato nel campo dell'economia. I due pianeti più rapidi, ossia Mercurio e Venere, continuano a procedere congiunti, e la forza della loro influenza, di solito non determinante, viene raddoppiata da questa stretta unione che si verificherà dapprima nel segno dei Pesci, e poi nel segno dell'Ariete.

Chi sarà danneggiato? Chi sarà favorito?

Gli argomenti più scottanti del mondo finanziario saranno ancora, probabilmente, il prezzo dell'oro, le quotazioni del dollaro, quelle del temibile franco svizzero e del (forse) meno temibile marco. Per quasi tutti questi punti chiave il mese di marzo sembra promettere fluttuazioni, cambiamenti e forse capovolgimenti che ricordano la proverbiale instabilità meteorologica della stagione: un acquazzone al mattino, una schiarita nel pomeriggio, qualche nuvola la sera. Tempo di ulcere per gli operatori che non abbiano ancora deciso di ritirarsi a vita monastica.

Più sereno, invece, appare l'orizzonte politico. Superata, per l'Italia, la crisi di fine gennaio (due pianeti in Acquario, in posizione

negativa sia per il «punto finanziario», sia per il «punto governativo» del paese), e superata per la Germania la crisi della metà febbraio, si direbbe che le acque si stiano calmando. Dovrebbe diminuire anche la violenza, poiché l'iracundo pianeta Marte, sistemato com'è nel dolcissimo segno del Cancro, non può manifestarsi in tutta la sua forza.

L'industria dolciaria

A proposito di questa famosa «dolcezza» del Cancro, citata da tutti i testi di astrologia, vorrei dare finalmente alcune spiegazioni, promesse da tempo, circa la possibilità di prevedere le fluttuazioni di certe categorie di titoli azionari.

Nel segno del Cancro si trova il «punto dello zucchero ed è proprio la posizione — negativa o positiva — dei pianeti in questo segno che ci può dire se una persona ama i dolci o no, oppure se ha o non ha una predisposizione al diabete. Per estensione, le posizioni planetarie che si riflettono via via sul segno del Cancro possono darci indicazioni sul prezzo dello zucchero o sul maggiore o minore

benessere dell'industria dolciaria. Da questo punto di vista, tra la fine di febbraio e la prima metà di marzo, il passaggio di Sole, Venere e Mercurio nel segno dei Pesci, che ha influenze estremamente benefiche sul Cancro, può aver determinato una ripresa dell'industria dolciaria stessa.

Ripresa temporanea però, forse troppo rapida e resa pericolosa da un eccessivo ottimismo, perché Mercurio e Venere, seguiti anche dal Sole, passano appaiati nel segno dell'Ariete, che invece è negativo per il Cancro, e ci potrebbe essere un ridimensionamento dei titoli legati agli zuccheri.

L'industria tessile

Contemporaneamente ci sono altri titoli azionari che balzano repentinamente alla ribalta: i tessili. Nel segno dell'Ariete, che corrisponde alla pastorizia, si trova anche il «punto della lana», e per estensione anche il punto dell'attività — artigianale prima, industriale poi — della filatura e della tessitura.

Il grande boom della maglieria di questi ultimi sette o otto anni, il riapparire di ferri da calza e di

gomitoli in quasi tutte le case, è stato senz'altro determinato da Nettuno (pianeta che influenza le mode) in posizione estremamente stimolante rispetto al «punto della lana».

Il lettore attento obietterà, con ragione, che industria laniera e industria tessile non sono esattamente la stessa cosa. E rimando al prossimo numero, per mancanza di spazio, una spiegazione sul «punto del cotone» e il «punto delle fibre sintetiche».

MARCO TEDESCCO

Buone quotazioni

Come ho già detto nella premessa, la Germania, superata un'eventuale crisi (forse soltanto politica) a febbraio, vive momenti di serenità, poiché la posizione — sempre negativa — di Saturno è neutralizzata da altre forti protezioni. Il marco tedesco manterrà dunque con ogni probabilità delle buone quotazioni.

DOLLARO

Ancora in altalena

Dovrebbe subire, nel corso di marzo, oscillazioni abbastanza importanti. Tra la fine di febbraio e i primi di marzo, infatti, gli astri sembrano segnare il punto più basso per questa moneta tanto tartassata.

Dopo il 10 marzo, invece, si annuncia una ripresa, e sebbene le mie previsioni siano state smentite in altre occasioni, questa volta le probabilità che il dollaro si riprenda mi sembrano molto più sicure.

Ci sarà forse una battuta d'arresto tra il 13 e il 14, ma segue una nuova puntata verso l'ascesa dal

20 in poi, con momenti di particolare ottimismo il 29 e il 30.

Non dimentichiamo che le quotazioni del dollaro non sono l'unico, o il più significativo indice del benessere dell'economia americana. E forse (su questo punto anche molti illuminati economisti sono d'accordo) il crollo del dollaro negli ultimi mesi può aver favorito una ripresa della bilancia commerciale statunitense, confermando, sia pure per via indiretta, che l'influenza degli astri su quel paese era tutt'altro che negativa.

STERLINA

Sul filo del rasoio

La sterlina e soprattutto la Borsa di Londra possono attraversare momenti di burrasca nei primi dieci giorni del mese e soprattutto tra l'8 e il 9.

Poi ci dovrebbe essere un riassetto, ed eventualmente una ripresa a fine mese; ma, come già dissi nei numeri precedenti, questa moneta e l'economia inglese in generale sembrano sospesi a un equilibrio precario.

FRANCO FRANCESE

Un periodo incolore

Certamente non gode di ottima salute fino a metà mese. Successivamente la moneta francese tenderà ad entrare in una zona neutra.

FRANCO SVIZZERO

Solo problemi di prosperità

Fino al 6 marzo, e eventualmente

fino al 9, ci potrebbero essere problemi per la Borsa di Zurigo. Non oso aggiungere che ci potrebbero essere problemi anche per il franco svizzero, dal momento che questa moneta ha ormai raggiunto vette che non si esagera definire astro-nomiche.

Un certo pericolo, se c'è, rischia invece di manifestarsi soprattutto nel campo dei titoli chimici, che appaiono i più insidiati fino al giorno 15.

ORO

Cinque giorni davvero... d'oro

Nei primi cinque giorni del mese il prezzo di questo metallo vede ancora momenti veramente... d'oro.

In seguito cominciano delle fluttuazioni di entità variabile: una leggera flessione tra il 6 e il 7; un nuovo rialzo tra l'8 e il 9.

Dopo il 10, le quotazioni dell'oro sembrano stabilizzarsi su una buona base, ma senza più raggiungere punte spettacolari, il che sembra confermare la probabilità di una ripresa del dollaro, e dunque un freno alla corsa ai metalli preziosi.

In questo secondo periodo, ecco la lista delle giornate negative: il 13, il 20 e il 21.

Le giornate positive: il 18, il 27 e il 28.

RAME

Burrasca in vista

E' probabile che questo metallo sia la grande vittima del mese: tra il 13 e il 20 infatti si profilano minacciosi ribassi che potrebbero preannunciare altri e ancor più consistenti crolli nel periodo tra maggio e giugno.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - APRILE 1978 - ANNO 2 - N. 4 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

tutti gli oroscopi di aprile

**le voci
dell'aldilà**

**in regalo
il bracciale
di rame**

i segreti della marcia sul fuoco





Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

FINALMENTE IN MARCIA VERSO IL MEGLIO

Nel corso di aprile le influenze astrali si stanno profilando identiche o quasi a quelle avute nell'agosto scorso. Allora la Borsa segnò un'improvvisa e inattesa ondata di ottimismo: si ripeterà anche questa volta? La risposta è: sì, è molto probabile anche se Marte minaccia di porre un ultimo, temporaneo freno alla risalita.

E' questo un mese da seguire con molta attenzione e tenendo l'occhio fisso sull'economia italiana. Proprio in questo periodo, infatti, sia pur tra scosse e balzelloni, la sovraccarica navicella dei nostri debiti sta avviandosi verso un porto dove le sarà possibile alleggerirsi un poco per procedere verso una più spedita navigazione.

Rammentate l'improvvisa e inattesa ondata di ottimismo in Borsa che si verificò alla fine di agosto? Ebbene, nel corso di aprile, e soprattutto alla fine, le influenze astrali saranno molto simili. Non identiche, s'intende, perché tutti i pianeti, nel gioco delle loro complesse orbite, non tornano mai ad occupare le stesse posizioni nel cerchio zodiacale; ma le differenze saranno sostanzialmente più positive.

E spieghiamoci meglio: Venere e il Sole si susseguiranno nei primi dieci gradi del Toro, determinando armonia e saggezza, nonché veri e propri colpi di fortuna. E tale fortuna sarà intensificata, dal 16 in poi, dalla presenza di Giove

nei primi gradi del Cancro, posizione eccellente per noi, e già occupata da questo pianeta alla fine di agosto.

L'unica spina che si insinua in questo quadro tanto roseo è un ritorno di Marte nei primi gradi del Leone, con proiezioni negative sul punto dell'Italia economica.

Tale transito di Marte, tuttavia, sarà definitivamente l'ultimo di una lunga ed estenuante serie di va-e-vieni, e penso di poter interpretare la sua influenza come quella di un freno temporaneo, che potrà rallentare ma non modificare la marcia verso il meglio. Gli effetti marziani potrebbero trovarsi addirittura al di fuori della sfera finanziaria, in quelle tensioni sociali, in quelle violenze della malavita che da tempo ci affliggono, ma che proprio nel mese di aprile dovrebbero forse avere gli ultimi guizzi.

Alcuni lettori, e in particolare il signor F. C. di Bologna, mi chiedono se e come si possa operare una distinzione tra le previsioni finanziarie e le previsioni politiche, tra un crollo in Borsa e un

attentato. La risposta è, purtroppo, semplice: per il momento ancora non si può. Quando non siano coinvolti pianeti che riguardano direttamente il denaro, come Giove e in parte anche Nettuno, e che pongano di conseguenza l'accento sull'economia e sulla finanza, il raggio delle ipotesi si allarga. E sebbene rimanga fermo il principio delle influenze negative o positive, dove battano esattamente tali influenze non è facile stabilirlo.

Mentre scrivo questo articolo, constato che le «scosse» da me previste per la Germania nel numero di febbraio hanno tutta l'aria di risolversi in una serie di scioperi; pesanti sì, piuttosto insoliti nella Repubblica Federale, forse segno premonitore di qualcosa di peggio che potrebbe accadere a giugno, ma comunque non determinanti sulle quotazioni del marco.

E' certo, insomma, che quando i pianeti assumono una certa posizione rispetto a un certo punto zodiacale *qualcosa accade*; ma stabilire esattamente *che cosa*, al

livello attualmente primordiale di una vera e propria astrologia scientifica, ancora non si può.

L'industria tessile

E torniamo all'argomento iniziato nel mese scorso. Dal 18 di marzo in poi le quotazioni dei titoli legati all'industria tessile dovrebbero essere state assai buone, e forse ancora migliori si annunciano nei primi dieci giorni di aprile. Nel segno dell'Ariete, infatti, si trova il «punto della lana» che segnò storicamente l'inizio dell'arte della filatura e tessitura, e tra marzo e aprile questo segno si trova particolarmente popolato da pianeti benefici.

Sebbene la lana appaia come la favorita, non sta male nemmeno il cotone, perché il suo punto si trova probabilmente là dove già esiste una corrispondenza zodiacale con i maggiori paesi produttori del cotone stesso, l'India e gli Stati Uniti, ossia il Sagittario. I pianeti che si trovano nell'Ariete proiettano sempre influssi benefici sul Sagittario, e viceversa. Ecco perché spesso i tessuti, presi globalmente come i titoli in Borsa, subiscono oscillazioni quasi sincronizzate.

Le fibre sintetiche, invece, vanno agganciate al segno chimico per eccellenza, ossia la Vergine, e in parte anche al Toro, specie se si tratti di prodotti derivati dal petrolio. E qui c'è da segnalare un fatto curioso: la Vergine occupa una posizione neutra rispetto all'Ariete, e negativa rispetto al Sagittario. E infatti, mentre la pura lana non poté essere sconfitta dai prodotti sintetici, il cotone ne fu la grande vittima, specie nel corso degli anni sessanta, quando Plutone e Urano in Vergine diedero alla chimica una spinta eccezionale.

Tornando alle quotazioni dei titoli tessili, dalla fine di aprile in poi dovrebbero riassetarsi su po-

sizioni interessanti, ma senza più raggiungere i livelli precedenti.

ORO

Si prepara un nuovo rialzo

Anche questo metallo va osservato con attenzione, perché si presentano in questo mese le prime oscillazioni che potrebbero favorire un investimento, in vista del rialzo estivo.

Nei primi dieci giorni di aprile, nulla di speciale da segnalare, ma dall'11 in poi si entra in una zona di pericolo, che potrebbe culminare in un ribasso anche notevole tra il 15 e il 17. Chi vuol comprare compri.

DOLLARO

Da prendere con le molle

L'astrologa serva vostra esita a parlare. Se il dollaro è davvero risalito a metà marzo (queste previsioni sono scritte molto prima di questa data e inoltre non sono più sicure che la speculazione non travolga qualsiasi previsione su questa moneta) nel corso del mese di aprile dovrebbe continuare una fase di ascesa, forse lenta, forse faticosa, ma pur sempre ascesa.

Giorni particolarmente positivi: il 7 e l'8; il 17 e il 18; il 26 e il 27.

MARCO TEDESCO

Un po' di prudenza non guasterà

Anche al marco giovane i pianeti in Toro, e Marte nei gradi iniziali del Leone per il momento non lo disturba. Questa moneta potrebbe raggiungere dunque prezzi ottimi, specie tra il 20 e il 27.

Attenzione però: come ho già più volte preannunciato, tra maggio e giugno le nubi che si addensano sul punto del marco potrebbero coinvolgere non soltanto scioperi, ma anche l'economia federale.

FRANCO SVIZZERO

Ancora una volta più franco che mai

Il mese è ottimo per il franco e per l'economia elvetica in generale, con un particolare rafforzamento in Borsa dei titoli chimici e dell'industria elettronica.

STERLINA

Con un filo di speranza

Posto che il ribasso subito a marzo si sia effettivamente verificato, questa moneta potrebbe riprendere quota nel corso del mese di aprile, senza tuttavia raggiungere certi momenti felici del periodo precedente.

E infatti Giove, che esce dai Gemelli, cessa di riversare benedizioni sulla città di Londra.

RAME

Un rialzo passeggero

Attenzione, Giove che rientra in Cancro potrebbe determinare nuove crisi nel prezzo di questo metallo, che ha il suo «punto zodiacale» nei primi dieci gradi della Bilancia.

Se qualche speculatore arrabbiato tuttavia insiste nel giocare questa debole carta, preannuncio un possibile lieve rialzo tra il 4 e il 12 maggio.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - MAGGIO 1978 - ANNO 2 - N. 5 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

MAGGIO
vincete il gioiello
di dodo mariani

***segno per segno
l'oroscopo
del mese***

Come vincere

la paura
il dolore
l'angoscia

con la dinamica mentale





Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

LA CRISI DELL'EDITORIA E IL PREZZO DELLA CARTA

Sollecitata da alcuni lettori, questa volta Lisa Morpurgo affronta un tema non proprio popolare e tuttavia di stuzzicante interesse non soltanto per gli appassionati di questioni economico-finanziarie ma anche per gli stessi astrologi. In chiusura le consuete previsioni sulle monete e sull'oro.

Un grazie affettuoso (e anche divertito) a quanti mi hanno elogiato per «le perfette previsioni sull'oro di febbraio e di marzo». E un ringraziamento particolare per l'anonimo lettore di Modena che mi ha addirittura mandato un ananasso in omaggio. Qualcun altro, interessato non soltanto al prezzo di nobili metalli, ma anche ai progressi dell'astrologia, ha rilevato in quello stesso periodo la recrudescenza di scioperi in Germania, legati questa volta non più ai portuali, ma alla stampa e ai giornali. E mi si pone una domanda interessante sulle possibilità di prevedere, per esempio, il prezzo della carta o le crisi dell'editoria.

Editoria e giornalismo

La tradizione ha stabilito esattamente una corrispondenza tra l'attività giornalistica e la terza casa zodiacale, che è a sua volta legata simbolicamente con il segno dei Gemelli.

Mercurio infatti, «signore» dei Gemelli e della casa terza, è il pianeta dell'udito ed è dunque lo strumento che permette di captare la notizia, di inserirsi con pron-

tezza in tutto quanto accade attorno a noi. Inoltre, come pianeta dello scambio rapido e della attenzione volta al momento presente, Mercurio raccoglie veramente in sé tutte le qualità del cronista e del reporter, e semmai anche i loro difetti, che sono eventualmente la superficialità e l'incapacità a coordinare i dati raccolti in una giusta prospettiva temporale, legata anche al passato e al futuro.

Un certo errore di molti astrologi

L'editoria invece, per chi la conosce bene, differisce parecchio dal giornalismo, prima di tutto perché assai più antica e poi perché il suo scopo è (o almeno era) quello di conservare nel tempo, in modo saldo e duraturo (con belle pagine e buone rilegature) opere del presente e anche del passato. Queste caratteristiche non coincidono affatto con la casa terza e sistemare in tale casa il raccordo con l'editoria è un errore, purtroppo molto diffuso tra gli astrologi.

Una serie di studi sperimentali mi ha convinto che l'editoria corri-

sponde al segno del Capricorno. Molti editori sono Capricorni o hanno l'Ascendente Capricorno o comunque il Capricorno appare molto forte, e occupato da buoni pianeti, nel loro tema natale. Chi svolge lavori più umili nel campo dell'editoria — impiegati, redattori eccetera — ha spesso la sesta casa in Capricorno. Infine, anche l'osservazione spicciola consente ai non astrologi di constatare come i nativi del Capricorno siano spesso bibliofili appassionati o accaniti acquirenti di libri, che magari non leggono, ma di cui apprezzano la presenza fisica sugli scaffali di casa loro.

La casa del successo

La casa decima, simbolicamente legata al Capricorno, è anche la casa del successo, che si può ottenere in mille modi e non sembra affatto (Dio ce ne scampi) confinato all'editoria. Però un raccordo con l'editoria c'è ed era già implicito in un dato della tradizione, questa volta esatissimo: Venere in casa decima indica spesso successo negli scritti. E per lo scrittore, come ognuno sa, il successo

sta nel vedere le proprie opere stampate e diffuse da un editore. Perché proprio Venere assume qui questa veste e questa funzione? Risponderò nel prossimo numero a tale domanda, mentre proseguo ora le analisi delle previsioni possibili circa i due settori ora esaminati.

Il cosiddetto boom dell'editoria si verificò attorno alla metà degli anni sessanta, quando la congiunzione Plutone-Urano in Vergine proiettava sul Capricorno influssi favorevolissimi. La stessa congiunzione era invece negativa per il giornalismo-Gemelli e infatti in quegli anni iniziò, sebbene in modo dapprima quasi impercettibile, una crisi, se non dei quotidiani, almeno dei settimanali.

Negli anni settanta, Urano prima e Plutone poi entrarono nella Bilancia (dove Plutone si trova tuttora) e occupano dunque una posizione negativa per il Capricorno, determinando una drastica «recessione» dell'editoria.

L'astrologo esperto obietterà a questo punto che le influenze dei due pianeti avrebbero dovuto essere però favorevoli al giornalismo, coinvolto invece anch'esso dalla recessione. Ma non dobbiamo dimenticare che Nettuno circolava, e continua a circolare, in Sagittario, ossia all'opposizione (negativissima) dei Gemelli. E infine bisogna tenere conto di un fattore importantissimo, in quanto materia prima e del giornalismo e dell'editoria: la carta.

Fin dalla più remota antichità, il materiale su cui scrivere fu fornito quasi esclusivamente dai vegetali. L'uso della pergamena, infatti, risulta assai modesto in confronto all'uso del papiro, sostituito ormai dalla cellulosa ricavata da pioppi e altri alberi.

Orbene, la corrispondenza zodiacale con la vegetazione e le foreste si lega al primo pianeta transplutoniano, che io ho chiamato X e altri chiamano Proserpina. L'esistenza di questo pianeta è ormai riconosciuta anche dagli astronomi (poco prima di capodanno, un

astronomo di Monte Palomar ne parlò ufficialmente alla televisione) ma rimane il problema di avvisarlo e di calcolarne l'orbita.

Ignorando la sua posizione, possiamo solo fare dei calcoli sui «punti» dello Zodiaco che gli corrispondono. E poiché X-Proserpina è esaltato in Sagittario, è facile capire come i Gemelli-giornalismo, che gli sono opposti, «divorino» intere foreste trasformate in carta. Per la stessa ragione, il passaggio di Saturno in Gemelli, tra il '71 e il '74, provocò una crisi della carta con ascesa spettacolare dei prezzi.

Altra carta la sto divorando ora, mentre scrivo, e mi accorgo che è tempo di lasciare spazio alle previsioni finanziarie.

STERLINA

Tranquillamente stabile

Riesce a mantenere buoni prezzi, specie nella decade tra il 12 e il 20.

FRANCO SVIZZERO

Piccoli problemi solo in borsa

Molto solido per tutto il mese, anche se la borsa di Zurigo potrebbe avere dei problemi il 2 e il 3, il 9 e il 10 e il 29 e il 30.

MARCO TEDESCO

Prudenza a fine mese

Si mantiene su buone posizioni fino al 20 (con momenti ottimi tra il 16 e il 18).

Dal 27 in poi entra in una fase molto critica, che si prolungherà nel mese di giugno.

DOLLARO

Altalena di speranze

Il prezzo del dollaro dovrebbe mantenersi pressoché fermo nei primi undici giorni del mese, con una leggera tendenza al rialzo il 4 e leggera tendenza al ribasso il 9.

Dall'11 al 20 si profila una maggiore fermezza del mercato (con un probabile buon rialzo a Wall Street il 15) che dovrebbe coincidere con il ribasso dell'oro.

L'ottimismo può prolungarsi fino al pomeriggio del 22, ma poi si profila una nuova crisi, con punte minime il 29 e il 30 (proprio in coincidenza con il previsto rialzo dell'oro).

ORO

Attenzione alle insidie

Per quasi tutto il mese il prezzo di questo metallo è insidiato da posizioni leggermente pericolose e le oscillazioni dovrebbero avere press'a poco questo andamento.

Giorni discreti, o quasi buoni, il 2 e il 3. Dal 3 al 13 posizioni quasi ferme.

Il 13 e il 14 (sebbene una domenica impedisca le operazioni) piuttosto negativi.

Nettamente tendente al ribasso la settimana che inizia il giorno 15 e proprio tra il 15 e il 18 gli operatori potrebbero effettuare acquisti in vista di un futuro rialzo.

Dal 20 al 24 si entra di nuovo in una fase neutra, senza oscillazioni di rilievo.

Tra il 24 e il 27 nuovo ribasso, forse con una punta minima il giorno 26.

Ma poi, attenzione! Già dal pomeriggio del giorno 29 può delinearsi una completa inversione di tendenza, con prezzi dell'oro in ascesa.

Lisa Morpurgo

astra

MESE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - GIUGNO 1978 - ANNO 2 - N. 6 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

TUTTO
GIUGNO
SEGNO PER SEGNO

Scopri
il tuo futuro

Astrologia applicata

**Il cielo
della Cavani**

Chiromanzia pratica

**Le mani
di Costanzo**

Concorso

Vincete il gioiello di Dodo Mariani

**IN
REGALO**



**LE TRE MONETE
I CHING**



Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

L'ORO VERSO UN NUOVO BOOM

Cala il dollaro, la lira respira

E intanto la Francia si prepara a una ancora più marcata svolta conservatrice per l'autunno. Proprio su questo fatto, eminentemente politico ma non avulso dall'economia se non altro per gli effetti che su di essa potrà avere, si sofferma in modo particolare la nostra Lisa Morpurgo.

I commenti dei lettori (e ricordo che scrivo questo articolo nel mese di aprile) riguardano soprattutto le mie previsioni «azzeccate» per le elezioni francesi. A dire il vero, non mi sento di meritare completamente le congratulazioni, perché nel numero di gennaio io avevo pronosticato una forte svolta a destra della Francia soprattutto nel corso dell'autunno. Ciò nonostante, la vittoria di Giscard è senza dubbio la premessa a tale svolta e, se lo spazio concessomi non fosse divorato quasi interamente dalle previsioni economiche, avrei forse potuto esaminare un po' più da vicino le elezioni francesi di marzo.

La curiosità dei lettori più intelligenti, però, si appunta sul perché della mia previsione, sulle ragioni che possono avermi indotta a parlare di una svolta conservatrice; ed è una curiosità che soddisfo molto volentieri.

Lo Zodiaco ci presenta un insieme di forze vitali che si contraddicono e si equilibrano a vicenda, determinando in linea generale il ritmo della natura e in modo particolare il carattere dei singoli uomini. Esistono dunque (per quanto ciò possa sembrare paradossale agli

occhi dei soliti scettici) dei segni zodiacali conservatori e dei segni zodiacali progressisti, senza dimenticare segni (come il Leone o i Pesci) che stanno in una via di mezzo tra gli uni e gli altri. A ciò bisogna sommare, nel campo dei calcoli previsionali, i punti geografici occupati dai singoli paesi. Da tempo immemorabile la tradizione attribuisce a Parigi la corrispondenza con i gradi centrali della Vergine e, sebbene io abbia spesso polemizzato con la tradizione, questo particolare dettaglio mi trova pienamente d'accordo. Il cuore della Francia, la capitale per eccellenza del paese (mentre Roma, per altri versi, non è la capitale per eccellenza dell'Italia e Madrid non è la capitale per eccellenza della Spagna) si trova dunque in un segno conservatore.

Perché conservatore? Perché dalla fine di agosto alla fine di settembre — periodo coperto dalla permanenza del Sole in questo segno — l'attività stagionale è tesa alla conservazione del raccolto. La Vergine, come la formica della favola, si ingegna ad accumulare provviste per l'inverno e, nell'osservazione pratica, noi vediamo che coloro che sono nati in questo

periodo (soprattutto le donne) sono straordinari confezionatori di conserve e marmellate e appassionati cultori di surgelati.

Le tendenze conservatrici

La trasposizione dal fenomeno spicciolo della «conservazione» (magari affidata al freezer) ci porta appunto a livello statale o sociale, a quel tipo di politica generalmente definita con gli aggettivi «conservatrice» o anche «reazionaria» perché tende a reagire a ogni nuova tendenza, e a mantenere invece quell'ordine perfetto, meticoloso, che è caratteristica della Vergine. Il paese più ordinato del mondo, dove i treni arrivano in perfetto orario e gli orologi spaccano il secondo, è naturalmente la Svizzera, che corrisponde geograficamente ai primi gradi del segno della Vergine e che, pur con la migliore volontà del mondo, non potremmo definire progressista.

Si obietterà che la Francia, invece, è un paese appassionato di rivoluzioni; ma dietro questa facciata apparentemente turbolenta la

storia francese, a ben guardare, presenta una solida continuità, garantita per secoli da una devozione totale alla monarchia assoluta. E tutte le sue vantate rivoluzioni sfociarono alla fine nella presa di potere di personaggi autoritari, come Napoleone I.

La presenza di pianeti importanti nel segno della Vergine, e soprattutto nei gradi iniziali e finali del segno, dove certe caratteristiche sono più forti, scatena una tendenza generale alla politica conservatrice, magari accompagnata e provocata da spinte innovative poi soffocate. A questo proposito rammento che nel '68 quando Plutone occupava appunto gli estremi gradi di questo segno, io fui l'unica a prevedere una vittoria dei conservatori in Inghilterra, mentre tutti i sondaggi d'opinione indicavano il contrario. Nello stesso anno, la primavera di Praga e il giugno di Parigi venivano spenti dai carri armati russi e dalla clamorosa vittoria di De Gaulle.

Ora, nell'autunno di quest'anno, Saturno si insedierà nella Vergine sostando a lungo anche sui gradi centrali che corrispondono alla Francia. Dedurne che la sua influenza scatenerà correnti conservatrici è molto facile ed è ancor più facile capire che tali correnti saranno maggiormente avvertite proprio nel paese che ha in quel punto la sua corrispondenza geografica.

Il solo Saturno in Vergine, tuttavia, non basterebbe a giustificare in modo sostanziale un mutamento di rotta politica in Francia e forse anche altrove. La sua influenza sarà accompagnata da quella di Giove in Cancro, altro segno conservatore sia pure in modo diverso dalla Vergine, e di cui parleremo la prossima volta.

E adesso passiamo invece alle previsioni finanziarie vere e proprie (di cui però le previsioni politiche, credo siano tutti d'accordo con me, sono un opportuno e quasi indispensabile corollario).

ORO

Venti giorni in crescendo

Questo mese di giugno è veramente all'insegna dell'oro, si presenta addirittura come il mese di Mida, e, se negli ultimi dieci giorni una posizione leggermente negativa di Venere non ci mettesse lo zampino, penso che i prezzi raggiungerebbero vette vertiginose.

Ottimi già i primi dieci giorni, con un crescendo che tende a fare un bellissimo balzo verso l'alto tra il 7 e il 10.

Questi tre giorni potrebbero addirittura essere tra i migliori del mese, ma gli operatori sanno che anche il clima di ottimismo favorisce delle oscillazioni abbastanza difficili da identificare con grande precisione. Anche la settimana immediatamente seguente, infatti, potrebbe essere contrassegnata da una marcia trionfale al rialzo, che continua più o meno fino al 23.

Dal 27 alla fine, invece, c'è il rischio di una leggera flessione. Molto leggera, suppongo, ma già indizio che il momento della punta massima è passato e, sebbene possa e debba anticipare una nuova risalita dei prezzi il 5 e il 6 luglio, le posizioni astrali indicano il *plafond* del prezzo dell'oro proprio in questo mese di giugno.

DOLLARO

Nuovi guai in vista

L'ascesa dell'oro sembra confermata e appoggiata da posizioni astrali negative per il povero dollaro, minacciato da una nuova burrasca.

Sinceramente preferirei sbagliare in questa previsione pessimistica come già sbagliai, purtroppo, in altre previsioni ottimistiche, ma

l'orizzonte planetario per la moneta statunitense si presenta piuttosto nero, almeno fino al 20 del mese, quando si accenna a una ripresa che probabilmente sarà avvertibile soprattutto sulla borsa di New York.

MARCO TEDESCO

Due settimane piuttosto dure

Come ho già preannunciato da tempo, la prima quindicina di giugno rischia di essere durissima per la Germania Federale e, anche se l'economia del paese ne potrà risentire forse relativamente, il rischio di torbidi interni si presenta grande.

LIRA ITALIANA

Rispunta l'ottimismo

Il mese è sostanzialmente buono e anzi è contrassegnato da momenti di grande ottimismo.

Forse da segnalare qualche piccola burrasca in borsa tra il 19 e il 25.

FRANCO SVIZZERO

Qualche nube sulla borsa

In tutta la prima metà di giugno, gli astri sono negativi anche per il franco svizzero o più probabilmente per la borsa di Zurigo. Ma si tratta come al solito di una nube passeggera. Quando tutto il mondo finanziario soffre di ulcere perforate, la Confederazione elvetica accusa lievi mali di testa.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - LUGLIO 1978 - ANNO 2 - N. 7 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

LUGLIO
SEGNO PER SEGNO

A woman with blonde hair and blue eyes is the central focus, looking directly at the camera. She is surrounded by various astrological and esoteric tools: a large, dark, curved object (possibly a pendulum or a large pen) is in the foreground; several colored pencils (yellow, green, blue, red) are scattered around; a small, open book or pamphlet is visible; and a red and white checkered tablecloth is spread out. The background is dark and textured.

TUTTO SUI SOGNI
tradizione lotto psicanalisi



Lisa
Morpurgo

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

L'EDILIZIA IN RIPRESA

Oro più calmo, lira più stabile

Come il segno del Cancro e la quarta «casa» influiscono sull'individuo — e non solo su esso, ma anche sull'economia e sulla politica — determinando o comunque favorendo un carattere conservatore.

Alcuni lettori mi rimproverano di aver trascurato da molto tempo un settore importantissimo dell'economia, e che coinvolge l'attività di molte industrie collaterali, ossia l'edilizia.

Devo far notare che, appunto perché così complessa, l'edilizia non può essere presa in considerazione mese per mese come una valuta, un metallo o un qualsiasi gruppo di titoli azionari. La crisi — o la ripresa — dell'edilizia richiede molti fattori, che si concentrino positivamente o negativamente attorno al segno che la rappresenta.

In questo senso sono lieta di poter soddisfare queste richieste mantenendo, contemporaneamente, la promessa fatta nell'ultimo articolo, quando mi impegnai ad approfondire l'analisi dei segni «conservatori».

L'edilizia e il Cancro

Il segno del Cancro (e la quarta «casa» che gli corrisponde simbolicamente) è il punto zodiacale dell'architettura e, per estensione, è anche il punto zodiacale legato a chi si occupa direttamente o indirettamente della costruzione di abitazioni. Anche nell'analisi dei

tempi natali di singoli individui possiamo ricavare da questi due elementi (Cancro e «casa» quarta) importanti informazioni circa l'atteggiamento di ciascuno nei confronti della casa in cui vive, il grado di fortuna — o di sfortuna — nel trovare, per acquisto o per affitto, i luoghi in cui vi abiterà, nonché il gusto e le preferenze in materia di arredamento.

Proprio perché rappresenta il desiderio di stabilità che ognuno di noi ricerca tra le pareti domestiche (salve restando le debite eccezioni) il Cancro ha un carattere «conservatore». Inoltre, come già spiegai nel mio libro *Introduzione all'astrologia*, lo stesso segno corrisponde al periodo della mietitura, quando il grano (se vogliamo applicare a un vegetale questa immagine poetica) avverte l'avvicinarsi spietato della falce e si aggrappa con il ricordo al passato, quasi con la speranza di fermare il tempo. E infatti, oltre che segno di architetti, il Cancro è anche segno di antiquari, di collezionisti di oggetti antichi carichi di memorie.

Il passaggio del pianeta Giove in Cancro — in corso quest'anno da aprile a settembre, e altresì appoggiato e intensificato da un'ottima posizione di Urano nello Scorpione — potrebbe segnare

una ripresa notevole dell'edilizia in generale, e nel nostro paese in particolare, con dei momenti felici proprio nel mese di luglio.

Sarà la stessa posizione di Urano, indicata più sopra, a favorire un rilancio delle imprese che si dedicano agli impianti idraulici e sanitari (poiché lo Scorpione rappresenta le acque nascoste o sotterranee) nonché di opere di ingegneria legate alle fognature, sempre simboleggiate dallo Scorpione.

Si può dunque sperare che la ripresa edilizia avvenga secondo moduli razionali e non in modo indiscriminato.

Il Cancro e la politica

Ho già parlato nel numero scorso dell'influenza conservatrice che sarà esercitata da Saturno quando passerà, in luglio, nel segno della Vergine. Tale influenza sarà indubbiamente rafforzata dalla presenza di Giove in un altro segno che, seppure con modalità diverse da quelle della Vergine, tende ad ancorarsi al passato, a risvegliare «nostalgie» più o meno pronunciate.

I mesi estivi, in particolare, rischiano di scorrere all'insegna di manifestazioni politiche assai po-

co progressiste, con forti colpi di freno tesi a limitare le contestazioni. Tutto ciò, purtroppo, e specialmente nel mese di luglio, rischia di svilupparsi con scarso rispetto della legalità e della giustizia, poiché Giove occuperà una posizione negativa nei confronti della Bilancia, dove appunto la giustizia e la legalità hanno la loro sede.

DOLLARO

Un po' di luce prima del buio

Mentre scrivo constato, con immenso sollievo, che il previsto rialzo del dollaro tra aprile e maggio si è effettivamente verificato. Marte all'inizio del Leone, appoggiato anche da Mercurio in Ariete, ha esercitato finalmente la sua benefica influenza sui primi dodici gradi del Sagittario. Rimane solo da chiedersi perché la stessa posizione di Marte, tra il novembre e il dicembre del '77, non riuscì a dare gli stessi risultati, e per l'occhio dell'astrologo esperto la risposta può essere una sola: in quello stesso periodo la presenza di Saturno nei primissimi gradi della Vergine bastò ad annullare qualsiasi beneficio. Come si prospetterà, allora, questo mese di luglio per la moneta statunitense?

Direi discreti i primi nove giorni, con punte ottimali tra il 6 e il 7. Ma poi si annuncia un periodo buio: Venere in Vergine dal 14 in poi, e Mercurio e Saturno pure in Vergine a partire dal 28 segnano implacabilmente al ribasso.

ORO

Con cautela verso un ribasso

I lettori che mi seguono da tempo

sanno che io avevo indicato nel giugno scorso il momento di massimo boom per l'oro. In luglio, sebbene alcune posizioni planetarie rimangano molto favorevoli, il perfetto trigono tra Giove e Urano, che dovrebbe aver provocato la più alta dilatazione dei prezzi in giugno, si è ormai sciolto. Inoltre, i passaggi di Mercurio e poi del Sole in Leone saranno senza dubbio negativi.

Il mese inizia infatti con leggere oscillazioni che preannunciano un inizio di sfiducia. Tra il 3 e il 4, ossia il giorno precedente l'asta e il giorno dell'asta stessa, ci potrebbe essere un buon rialzo, che si annuncia però come il canto del cigno.

La settimana seguente si naviga verso il ribasso e dopo una eventuale leggera ripresa attorno al 15 i prezzi tendono a stabilizzarsi su quote molto probabilmente inferiori a quelle del mese di giugno.

FRANCO SVIZZERO

Di bene in meglio

Questo luglio si preannuncia favoloso non soltanto per il valore del franco sul mercato internazionale, ma anche per l'economia svizzera; si vedrà probabilmente rifiorire una produzione che negli ultimi due anni era stata un po' barcollante: quella degli orologi.

MARCO TEDESCO

Con gli astri a favore

Questa moneta merita grande attenzione: alla fine di luglio, infatti, Saturno abbandona una posizione negativa per la Repubblica federale, che occupava da molti mesi. Marte e Venere, al contrario, si spostano in posizioni favorevolissime. Tra la fine di luglio e l'

inizio di agosto il valore del marco potrebbe raggiungere punte molto alte.

LIRA ITALIANA

Una maggiore solidità

Superata la prima settimana che risulterà un po' difficile per l'economia del nostro paese, l'Italia e la sua moneta si avviano verso una maggiore solidità di posizioni che sarà particolarmente avvertibile dal 24 in poi.

RAME

Sfruttare le occasioni

Gli appassionati di questo metallo (e ce ne sono) potrebbero approfittare dei prezzi ancora abbastanza bassi di questo mese (specialmente all'inizio) per fare acquisti, perché nel mese di agosto si può prevedere un buon rialzo.

LIMONI

Una previsione «casalinga»

Uno dei miei migliori allievi, e che nell'ambito delle ricerche di gruppo da me promosse si sta occupando di frutta e ortaggi, mi segnala la probabile coincidenza del «punto dei limoni» con la Bilancia. La posizione negativa di Giove in Cancro nei confronti della Bilancia stessa dovrebbe aver già fatto abbassare il prezzo dei limoni nel mese di giugno, e tale ribasso si prolungherà anche in luglio. Se i lettori si mostreranno interessati a questo tipo di previsioni casalinghe, potremo continuare.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARAMORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - SETTEMBRE 1978 - ANNO 2 - N. 9 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

SETTEMBRE
SEGNO PER SEGNO

**anche tu
hai un numero
personale**

sai qual è?

**leggilo a pag.11
e scopri
che cosa ti dice**





Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

PERICOLO DI TEMPESTA SULLA NOSTRA LIRA

Piovono aspri rimproveri sulla mia disattenzione: mesi fa avevo promesso di spiegare perché il successo letterario è dato da Venere in casa decima, e poi non ho continuato più il discorso. E' vero. Perdonatemi. Se *Astra* mi avesse assunta come autrice di romanzi gialli a puntate, sarei già stata messa alla porta dal direttore. Corro subito ai ripari.

I doni di Venere. Pianeta dell'amore, della bellezza e della salute, Venere è legato al «bello» in generale, e dunque anche alle arti. In particolare alla letteratura. Studi che ho compiuto in questa direzione, facilitati da molti anni di lavoro in campo editoriale e dall'amicizia con molti scrittori, mi fanno supporre che nei primi dieci gradi della Bilancia, suo domicilio primario, Venere faccia scattare il dono della poesia, mentre nei gradi centrali del Cancro, sua esaltazione, determina la vocazione di narratore o di scrittore in genere. Ora, qual è l'aspirazione di uno scrittore e in base a che cosa si misura il suo successo? La risposta mi sembra semplice in entrambi i casi: veder pubblicati i propri scritti e vendere molte copie dei libri pubblicati. E dunque quando Venere nella sua qualità di pianeta letterario va a sistemarsi nella casa decima, può significare appunto che un'opera di letteratura finisce in libreria.

Questo dato, naturalmente, non

basta a fare uno scrittore, e molte persone con Venere in casa decima non sono mai state sfiorate dalla tentazione di buttar giù quattro versi, sia pure per il compleanno della nonna. Le simbologie dello Zodiaco e i loro grovigli sono vastissimi e non dobbiamo aggrapparci a uno solo di essi con pignoleria pedante.

Rimane tuttavia valido, come i miei allievi sanno benissimo, il concetto che ogni settore dello Zodiaco tende a sfruttare, in un certo senso, le caratteristiche del settore opposto. Se lo scrittore-Cancro pensa infatti a sfruttare le possibilità che gli offre la stampa e la diffusione del suo libro, d'altro canto l'editore sfrutta le capacità creative degli scrittori, che gli forniscono la sua vera materia prima, ossia i titoli del suo catalogo. Vorrei ribadire qui quanto già detto più sopra circa la varietà di applicazioni dei simboli zodiacali perché certi lettori, con uno spreco di tempo e di energie degno di miglior causa, mi scrivono lettere-fiume per chiedermi come mai i due o tre editori che loro conoscono non sono Capricorno.

Rispondo che la posizione del segno del Capricorno nei temi degli editori va esaminata caso per caso. C'è l'editore che pensa soltanto a far quattrini, e probabilmente avrà un buon Capricorno nella casa ottava; c'è il Capricorno che eredita l'azienda di famiglia, e probabilmente avrà il Capricorno in casa seconda. C'è l'editore che si

accontenta di pubblicazioni modeste e commerciali, e probabilmente avrà il Capricorno in casa sesta. E così via.

Per citare soltanto un esempio italiano, e lasciando da parte gli esempi stranieri che risultano *terra incognita* per i miei lettori contestatari, Giulio Einaudi è Capricorno, con Sole in Capricorno e casa decima. Direi che gli effetti di questa posizione astrale sono visibili a occhio nudo, da chiunque frequenti sia pure saltuariamente le librerie.

Le calzature. L'idea dello sfruttamento del settore opposto mi porta, con una successione di idee un po' ardite, ad affrontare un argomento che può interessare più direttamente chi ha l'occhio puntato sull'economia e sul denaro. Ed è anzi un argomento importantissimo per il bilancio delle esportazioni italiane: le calzature.

Al segno dei Pesci corrispondono nella struttura fisica del corpo umano i piedi. La tendenza al gonfiore delle estremità, le eventuali debolezze dell'arco plantare (il cosiddetto «piede piatto») nonché la passione per il ballo e la danza classica o le predisposizioni atletiche alle maratone olimpioniche sono quindi tipiche di questo segno.

La possibilità di sfruttare le suddette debolezze dei piedi, o di favorirne le qualità, cade automaticamente nel segno opposto, che è la Vergine. E' qui che troviamo i

rappresentanti o i fabbricanti di scarpe, nonché gli acquirenti maniaci di calzature.

Dal punto di vista delle previsioni economiche, direi che l'attuale passaggio di Saturno sulla Vergine tenderà a «razionalizzare» la produzione dei calzaturifici, ed eventualmente a incrementarla con programmi molto oculati che daranno i loro frutti migliori tra un anno e mezzo, quando anche Giove entrerà in questo «segno della calzatura».

LIRA

Attenzione: burrasca in vista

Le posizioni, ahimè, sono completamente rovesciate. Giove in Leone porta tempesta sull'economia italiana, oppure spinge a spese sconsiderate, a investimenti privi di senso. Nella prima metà del mese questa tendenza malefica può essere arginata da Saturno, Sole e Mercurio, per noi in buonissima posizione. Ma nella seconda metà del mese potrebbero accadere tristi cose che riguardano anche il mondo politico e l'ordine pubblico, poiché all'influenza negativa di Giove si assommano quelle di Venere e Marte all'inizio dello Scorpione. Sarà bene stringere i cordoni della borsa e aprire gli occhi.

IL DOLLARO

Prima un ribasso poi una ripresa

Per il momento, ossia in questo mese di settembre, Giove compie un altro importante passaggio: entra nel segno del Leone, e questo potrebbe giovare moltissimo al «punto del dollaro» se, contemporaneamente, Saturno non continuasse a occupare quei gradi della Vergine che per il «punto del dollaro» sono invece estremamente negativi.

Questo scontro tra due influenze

I METODI DI STUDIO DI LISA MORPURGO

Quando decidemmo di mettere su «Astra» la rubrica «Astrologia e finanza» affidandola a Lisa Morpurgo dovemmo superare molte perplessità. Non certo su Lisa Morpurgo, il cui valore addirittura internazionale era fuori discussione, ma sull'interesse che la rubrica stessa avrebbe potuto o no destare: un argomento così particolare e specifico quanti lettori avrebbe attratto e fino a che punto?

Oggi questi dubbi sono completamente superati, la rubrica ha avuto successo, i lettori che la seguono sono numerosi, attenti, entusiasti e soprattutto sempre più curiosi di sapere e imparare. Tutto ciò è testimoniato dalle lettere che arrivano in redazione. Ora siamo lieti di comunicare a questi lettori che dal prossimo mese di ottobre — come ci ha informato la stessa Lisa Morpurgo fornendocene l'elenco — in vari centri si terranno corsi di aggiornamento e informazione appunto sui suoi metodi di studio astrologico. Ecco l'elenco dei sopradetti centri:

BIELLA: Franca Azario, tel. (015) 28.172;

FERRARA: Giulia Migliore, tel. (0532) 36.074, via Ercole I d'Este 35;

LAVENO: Fiorella Bonolis, tel. (0332) 668.430, via San Fermo 16;

MILANO: Teresa Nikolaev e Anna Mosca, via Disciplini 17, tel. (02) 837.74.85; e Vezia Roda, via Piatti 4, tel. (02) 876.962;

TORINO: Giuse Tittotto e Lidia Pepino, corso Potenza 177, tel. (011) 739.01.19;

VERONA: Renzo Pizzeghella, via Scuderlando 248/B, tel. (045) 500.832.

così concomitanti e contrastanti sarà interessantissimo da studiare, ma difficilissimo da considerare sotto l'aspetto di pura previsione astrologica.

Nei primi dieci giorni di settembre, quando Giove indugia ancora sugli ultimi gradi del Cancro, le forze negative di Saturno sommate al Sole (pure all'inizio di Vergine), saranno senza dubbio più forti: il dollaro è nettamente in ri-

basso. E se consideriamo poi anche la posizione di Mercurio, potrebbe di nuovo navigare in cattive acque fino al 15-16.

In seguito la lotta tra i due pianeti maggiori diventa duello, e francamente io confiderei qualche speranza alla forza espansiva e ottimistica di Giove: tra il 18 e il 30, la borsa di New York e la moneta statunitense potrebbero avere una ripresa.

FRANCO SVIZZERO

Fortissimo come sempre

Pioggia d'oro ininterrotta, invece, sulla Confederazione elvetica che vedrà splendere il benessere dall'Engadina al Vallese, da Ginevra a San Gallo. Rialzi alla Borsa di Zurigo e franco fortissimo.

MARCO TEDESCO

Cinque giorni molto buoni

Un po' debole nei primi otto giorni, poi in rialzo con punte spettacolari tra il 20 e il 25.

STERLINA

Qualche guaio in vista

Qualche guaio in vista o in atto. La Borsa di Londra non farà faville e il paese in generale non attraverterà un momento propizio.

ORO

Sostanziale stabilità

Abbastanza stabile, con una tendenza al rialzo dal 15 in poi, e specialmente tra il 24 e il 27.

Lisa Morpurgo

astra



MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - OTTOBRE 1978 - ANNO 2 - N. 10 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

OTTOBRE
SEGNO PER SEGNO

**DIMMI
CHE VISO
HAI E...**

Tendenze nascoste
difetti, virtù
svelati dalla morfopsicologia

IN REGALO
IL DISCO
DELL'ASCENDENTE



Lisa
Morpurgo

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

IL DOLLARO RIPRENDE LA LIRA INVECE SOFFRE

Ma prima di passare alle previsioni Lisa Morpurgo rintuzza a suo modo — cioè spiegando e ribadendo le sue tesi — le perplessità e le polemiche provocate col suo articolo sulla Cina e l'URSS (vedi *Astra* di agosto).

Il numero di *Astra* del mese di agosto era ancora fresco di stampa, uscito da pochi giorni nelle edicole, e già arrivavano sul mio tavolo i commenti sulla posizione geografica della Cina e dell'Unione Sovietica, cui accennavo in quel numero del giornale.

Commenti a volte scandalizzati, e ciò mi piace, perché lo scandalo è la pietra di paragone delle idee veramente nuove; oppure favorevoli, e ciò mi rallegra; oppure cavillosamente polemici, e ciò mi lascia del tutto indifferente.

Io credo che la polemica, al contrario dello scandalo, non offra un efficace punto di rimbalzo alle nuove idee, ma tenda a soffocarle, proprio perché non ne afferra il significato globale ma si ferma sul dettaglio, azzanna le virgole e i dittonghi.

Non a caso i polemisti più accaniti e furibondi sono i filologi che si coprono reciprocamente di insulti sanguinosi (leggere le riviste specializzate per credere) pur di sostenere il loro punto di vista circa l'origine di un aggettivo, magari caduto in disuso da secoli (Pontiggia si è ispirato a questa situazione per scrivere il suo ultimo, bellissimo romanzo).

Per i lettori polemici io non ho risposta. Dico semplicemente: se vi fa piacere credere il contrario di

quanto penso io, nessuno ve lo impedisce. Non ho fondato una scuola di filosofia, ma sto applicando dei metodi di lavoro che danno determinati risultati e hanno permesso le formulazioni di determinate ipotesi. Discutere con degli scettici che in realtà non accettano discussioni mi sembra una pura perdita di tempo.

Rispondo invece volentieri ai lettori perplessi che mi pongono domande intelligenti e pertinenti. E la più frequente è questa: perché l'Unione Sovietica corrisponderebbe ai Pesci? L'astrologia tradizionale non le attribuisce invece la corrispondenza con l'Acquario?

L'Unione Sovietica

Ritorno su un punto già espresso in precedenza, ma che è sempre meglio ribadire: la sola «tradizione astrologica» degna di essere citata con questo nome si ferma al trattato di Tolomeo (peraltro già zeppo di errori). Tutte le aggiunte posteriori a quell'epoca hanno valore di ipotesi, magari validissime, ma non possono essere coperte dal magico velo dell'aggettivo «tradizionale».

L'accostamento Russia-Acquario è recentissimo, nato nel cervello di un illustre astrologo francese che

ha stabilito (un po' frettolosamente) l'accostamento Acquario = progressismo = Unione Sovietica.

Ora, il fatto che la Russia nel 1917 sia stata teatro della più importante rivoluzione del nostro secolo non basta per applicare a quel paese l'etichetta di progressismo. Lo Zodiaco ci descrive il corso della vita fin dalle origini della Terra, e ragionare nei termini di quanto accade attorno a noi è assurdo. Visto in una più ampia prospettiva di secoli, lo spirito progressista dei russi appare dubbio. Le mie ipotesi personali, inoltre, tendono a prescindere dai fatti contingenti, e si appoggiano invece su fenomeni costanti, quali per esempio la lingua, o la pratica di certi sport. Nel caso della Russia, più che a uno sport, dobbiamo pensare a un'arte — il balletto — strettamente legata ai piedi e dunque al segno dei Pesci; ancora caratteristici dei Pesci sono il profondo misticismo, espresso chiaramente dalla letteratura russa se non dalla sua attuale classe dirigente (ma a pensarci bene, anche la fede assoluta in un'ideologia è una forma di misticismo), e la tendenza al lamento, allo sfogo sentimentale, alla «esposizione delle piaghe», di cui di nuovo troviamo prove nella letteratura e soprat-

tutto in Dostoevski.

Quanto alla lingua, possiamo ragionare facendo perno su una ipotesi precedente, ossia che la Francia, e soprattutto Parigi, corrisponda ai gradi centrali della Vergine. Ora, la lingua francese non possiede diminutivi e praticamente ignora l'uso dei vezzeggiativi, mentre diminutivi e vezzeggiativi traboccano dalla lingua russa, ne formano addirittura una delle caratteristiche principali.

Per quanto riguarda la storia, il passaggio di Nettuno in Vergine, dal '29 al '42, segnò il periodo delle purghe staliniane e l'entrata in guerra dell'Unione Sovietica, mentre Saturno in Vergine, tra il '48 e il '50, accompagnò la massima tensione della guerra fredda, e la concentrazione Urano-Plutone in Vergine, negli anni 60, è legata alla crisi di Cuba e alla caduta di Kruscev (ma la presenza benefica di Nettuno in Scorpione, nello stesso periodo, minimizzò i danni delle influenze planetarie).

Vedremo che cosa accadrà ora con questo nuovo passaggio di Saturno in Vergine, ricordando che c'è ancora un pianeta in Scorpione, (Urano) ben disposto per porgere aiuti.

DOLLARO

Le premesse per un rialzo

Un altro paese minacciato dai transiti planetari in Vergine, come abbiamo già detto, sono gli Stati Uniti, e le brutali cadute del dollaro nel mese di luglio (quattro pianeti in Vergine) sembrano davvero confermare le mie ipotesi pessimistiche.

Che cosa accadrà in questo mese di ottobre?

In Vergine è rimasto soltanto Saturno, pericoloso sì, ma in misura minore, perché dal giorno 18 in poi comincia a staccarsi dai primi dieci gradi del segno, e dunque da una posizione chiaramente negativa per il punto del dollaro. Da quel momento Giove, che è invece perfettamente inserito nella prima decade del Leone, può esercitare indisturbato la sua influenza deci-

samente positiva.

Forse non assisteremo a un'ascesa netta della moneta statunitense, ma sembra esistano ottime premesse per una ripresa sia del dollaro, sia anche del mercato americano.

Confermate d'altronde dalle posizioni astrali del mese di novembre che (posso anticiparlo) si presentano molto favorevoli alla bandiera delle stelle e delle strisce.

Chi voglia giocare al rialzo può farlo abbastanza fiduciosamente, comprando dollari (posto che non l'abbia già fatto in momenti più propizi) nella prima metà del mese e possibilmente tra il 12 e il 13, quando i prezzi dovrebbero essere relativamente bassi prima di una ripresa.

YEN

Possibili ottimi affari

Ecco una moneta che è invece straordinariamente favorita dai transiti in Vergine (e lo dimostra la sua spettacolare ascesa nel mese di luglio quando i già citati quattro pianeti in Vergine furono più forti di un Giove in Cancro). Per lo yen e per la Borsa di Tokyo, ancora ottimi affari in questo mese di ottobre.

LIRA ITALIANA

La situazione si complica

La situazione si presenta complicata e tutt'altro che rosea. All'influenza di Giove, molto negativa sia per l'Italia economica, sia per l'Italia politica, si aggiungono le influenze pure negative di Marte (nella prima metà del mese) e di Mercurio (nella seconda metà del mese).

Dovremmo dunque attenderci difficoltà di carattere finanziario, e forse anche una recrudescenza di torbidi e violenze (in particolar modo violenza giovanile). La Borsa naviga in cattive acque e sarà dunque meglio attendere tempi migliori.

MARCO TEDESCO

Probabile stasi e forse ribasso

L'accumulo di quattro pianeti negli ultimi gradi dello Scorpione, alla fine del mese, potrebbe provocare un eventuale ribasso del marco, o possibili difficoltà politiche per la Germania Federale.

ORO

Ancora momenti di boom

Probabili momenti felicissimi di rialzo, in particolar modo tra il 10 e il 14 e tra il 22 e il 25.

VARIE

E anche le carote hanno un prezzo...

Ebbene sì, le massaie vogliono anche il prezzo degli ortaggi. E' ancora Renzo Pizzeghella, mio inestimabile collaboratore veronese, a segnalarmi (in base ai prezzi di mercato) un'eventuale corrispondenza tra le carote e il segno del Toro.

L'attuale accumulo di pianeti nel segno dello Scorpione potrebbe determinare un crollo nei prezzi di questo ortaggio.

L'ipotesi fatta dal nostro Renzo trova conferma in altre ricerche da me fatte in altri campi: la carota e il suo succo vengono usati in erboristeria per la cura dei capelli e degli occhi.

Il Toro è sede del pianeta X (il primo e ancora non identificato pianeta transplutoniano) che simboleggia anche la capigliatura. E sempre il Toro è probabilmente il segno della vista.

Per chiudere: so benissimo che a questo punto solleverò altre polemiche, e mi riprometto di approfondire l'argomento (legato anche alla fotografia, e dunque a un importante settore industriale) nel prossimo numero.

Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - NOVEMBRE 1978 - ANNO 2 - N. 11 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

NOVEMBRE
SEGNO PER SEGNO



A CAMPIONE D'ITALIA
18-19 novembre

Il congresso internazionale di astrologia



Lisa
Morpurgo

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

PAUSA DEL FRANCO SVIZZERO

(dollaro in ripresa, stabile il marco)

Un pregiudizio da sfatare, cioè quello che vuole a ogni costo che Saturno sia un pianeta malefico. Saturno è semplicemente un pianeta freddo e razionale, la sua influenza dona grande lucidità di mente: da qui certe previsioni e certi risultati...

Ci capita di ricevere telefonate angosciate da parte di persone nate sotto il segno della Vergine, mentre altre persone — beninteso che conosco e mi conoscono —, sempre Vergine, mi bloccano all'ingresso dei ristoranti (cosa quanto mai inopportuna con un Toro goloso come me) per chiedermi quali sciagure e disgrazie Saturno sta accumulando sulle loro teste. «Disgrazie», intendiamoci bene, che sono soltanto temute, e per il momento non verificate.

Saturno, la Vergine e il franco svizzero

Vorrei rassicurare tutti, non soltanto per mangiare in pace, ma anche perché certi pregiudizi vanno sfatati, a costo di ripetere le stesse cose più volte. Saturno non è un pianeta malefico, ma è sem-

plicemente un pianeta freddo e razionale; la sua influenza dà una grande lucidità di mente, affina lo spirito critico, e di conseguenza limita gli entusiasmi e tronca le illusioni.

Poiché le illusioni costituiscono un'ampia parte del nostro bagaglio mentale, è chiaro dunque che certi periodi di revisione suggeriti da Saturno non sono forse molto allegri, ma rappresentano quasi sempre una tappa importante nella vita, e spesso benefica nei risultati, in quanto sostituire un amore cieco con un affetto solido, o abbandonare una professione precaria per un lavoro meglio retribuito non è certo un fatto negativo.

In particolare, nel caso della Vergine, che è un segno riflessivo e razionale, il passaggio di un pianeta riflessivo e razionale come Saturno può rappresentare manna caduta dal cielo.

Per convincere gli scettici, tuttavia, so benissimo che ci vogliono fatti e non parole. Ed ecco i fatti: per prevedere (con molta esattezza, debbo dire) il rialzo del franco svizzero, rialzo che è stato spettacolare soprattutto dalla metà di

agosto in poi, io mi sono basata proprio sulla presenza di Saturno nei primi gradi della Vergine, corrispondenti alla Confederazione elvetica. Insomma, ho scommesso che un passaggio di congiunzione (ritenuto malefico da troppi miei colleghi, ma non da me) operato da un pianeta giudicato, sempre a torto, malefico, avrebbe dato risultati eccellenti. E ho vinto la scommessa.

In questo mese di novembre, invece, il franco svizzero può avere flessioni, anche di una certa importanza, non già perché Saturno sia nel segno della Vergine, ma, al contrario, perché Saturno esce dai primi dieci gradi del segno stesso, legati alla Svizzera, mentre la presenza di Venere e Marte in Sagittario, ossia in una posizione negativa rispetto alla Vergine, possono determinare qualche disagio in campo finanziario. Magari anche qualche colpo di scena imprevisto, il ripetersi di un «caso» bancario come quello che travolse il Credito svizzero nello scorso anno, poiché Marte è notoriamente il pianeta dei veri e propri incidenti.

Si tratta tuttavia di burrasche

passaggiare e — dato l'altissimo livello raggiunto ormai da questa moneta — certamente non gravi, ma che potrebbero consentire agli operatori qualche discreto guadagno, tenendo conto soprattutto del fatto che il franco svizzero risalirà in dicembre e in gennaio.

Il dollaro con l'aiuto di Giove...

Queste previsioni sulla moneta elvetica sono appoggiate da parallele previsioni sul dollaro, che nel mese di novembre dovrebbe finalmente vedere momenti migliori. Mentre scrivo questo articolo (e siamo alla metà di settembre) giungono già notizie che sembrano confermare le mie ipotesi ottimistiche circa la buona influenza esercitata da Giove — entrato in Leone il 6 settembre — sul «punto del dollaro». Sebbene la sfiducia su una ripresa della moneta statunitense sia generale e diffusissima negli ambienti finanziari, gli astri, questa volta concordi, parlano di rialzo, specialmente tra il 2 e il 12 di novembre.

Non sarà certo un rialzo spettacolare, ma potrà consentire importanti recuperi e salverà molti operatori dalla disperazione, anche perché questa boccata di ossigeno per l'economia americana ha buone probabilità di prolungarsi finché Giove rimarrà nei primi gradi del Leone, mentre Saturno, per una felice coincidenza, rimarrà fuori dai primi gradi della Vergine. Ossia fino a febbraio.

Il Toro, il marco tedesco e l'occhio

Eccoci di nuovo davanti a una moneta europea forte, che dovreb-

be aver subito flessioni più o meno lievi nel corso del mese di ottobre, se le mie previsioni non erano errate. Questo stato di disagio potrebbe prolungarsi nei primi cinque giorni di novembre (e specialmente nei primi due), e avere una recrudescenza negativa tra il 19 e il 23 novembre. Ma nel complesso il panorama è discreto, e direi certamente migliore di quello del mese precedente, perché i pianeti in Scorpione, negativi per il Toro, sono soltanto due e non più quattro come a fine ottobre.

Parlando di Toro e di Scorpione, la memoria mi suggerisce una promessa fatta nell'ultimo numero di *Astra*, e che questa volta intendo mantenere puntualmente. Dicevo allora, a proposito delle carote, che la loro possibile ubicazione nel segno del Toro era convalidata dalle proprietà terapeutiche delle carote stesse, molto utili per i capelli e per la vista. Secondo l'astrologia tradizionale, gli occhi corrispondono al Sole e alla Luna, e anch'io accettai l'ipotesi per molto tempo, finché mi accorsi, esaminando i temi di alcuni grandissimi fotografi contemporanei, che avevano la seconda casa molto forte e positiva. Cominciai allora a lavorare sperimentalmente su questa base e constatai che chiunque avesse una professione legata in un modo o nell'altro all'obiettivo, dai cameramen della televisione alle fotomodelle, presentava sempre elementi positivi nella seconda casa, mentre tale casa risultava vuota o afflitta nel tema di persone incapaci di manovrare una macchina fotografica, o semplicemente poco fotogeniche. Ora, poiché l'obiettivo fotografico è un vero e proprio «occhio» meccanico fissato sul «circostante», formulai l'ipotesi che nel segno del Toro, così significativa della seconda casa, fosse situata la corrispondenza con gli occhi, con la vista, con la capacità, appunto, di captare le immagini. Ed ecco che l'astrologia geografica mi fornì altre prove d'appoggio: opposto al Toro troviamo il segno dello Scorpione, dove buona parte della tradizione astrologica ha situato, giustamente, i popoli semiti, arabi ed ebrei,

ed entrambi rivelano una strana avversione per l'immagine poiché la loro arte è soltanto grafica, mai figurativa.

Per quanto interessante, ciò non è sufficiente per attribuire al Toro la corrispondenza con la vista e, nonostante ciò che dicono certi miei critici, io non sovverto mai la tradizione senza avere in mano ampi elementi giustificativi. Un mio giovanissimo collaboratore e cugino sta attualmente raccogliendo (con la cortese, efficace e inattesa collaborazione dell'Istituto dei ciechi di Milano) una vasta serie-campione di temi natali da sottoporre a una attenta analisi.

Foto, cinema e ancora Toro

Nel frattempo, mi sembra invece indubbio che il segno del Toro è la sua cosignificante casa seconda corrispondano all'immagine e all'obiettivo fotografico e cinematografico. Segnalo anzi che il tema di Liliana Cavani, presentato su *Astra* dal caro amico Ciro Discepolo, si prestava a interessantissimi commenti da questo punto di vista, poiché le sciabolate di opposizione tra casa seconda e casa ottava esprimevano perfettamente l'uso sadico-esplorativo cui la nostra regista ha sottoposto la macchina da presa.

Per chi pensa, ahimè, soltanto alla finanza e ai mercati, dirò che la presenza di Saturno in Vergine dovrebbe far rialzare i prezzi degli apparecchi foto-cinematografici (dati i suoi buoni riflessi sul Toro) ma la presenza di Urano in Scorpione blocca parzialmente tali rialzi. Si potranno invece verificare, nei prossimi due anni, miglioramenti tecnici di notevole importanza in questo campo, e solo su tale base un aumento di prezzi sarà giustificato.

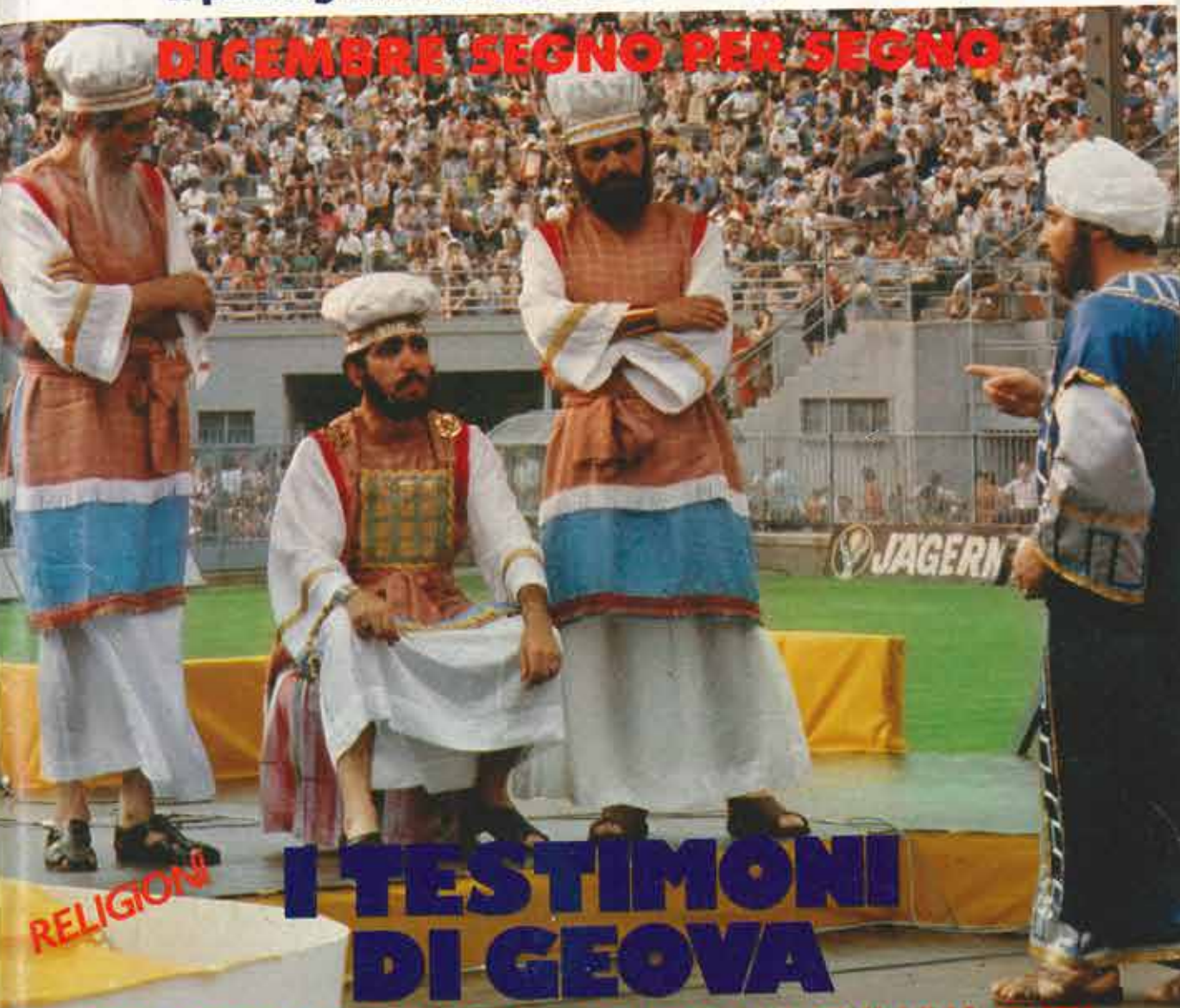
Lisa Morpurgo

astra

MENSILE DI ASTROLOGIA E SCIENZE PARANORMALI DEL CORRIERE DELLA SERA - DICEMBRE 1978 - ANNO 2 - N. 12 - LIRE 800

Il primo grande mensile di astrologia e oroscopi

DICEMBRE SEGNO PER SEGNO



I TESTIMONI DI GEOVA

PER LORO LA FINE DEL MONDO HA GIÀ UNA DATA

Chi sono Quanti sono Cosa vogliono



Lisa
Morpurgo

ASTROLOGIA E FINANZA

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso l'autrice e il giornale declinano ogni responsabilità.

LE TRE SORPRESE DELL'ANNO

Lo Zio Sam a picco Boom dell'oro «Svizzero» alle stelle

L'ultimo mese dell'anno si presta ai bilanci, e mi auguro di cuore che il bilancio personale di tutti i miei lettori sia estremamente positivo.

Altrettanto non si può dire — e lo sappiamo dai giornali — dei bilanci di molti paesi, di molte grandi potenze che hanno navigato in acque difficili per quasi tutto il 1978. Quali sono stati i fenomeni economici di maggior rilievo? La preminenza assoluta va data, inutile dirlo, alla caduta del dollaro, che in certi periodi si è sviluppata addirittura «in verticale», come diceva la stampa specializzata.

Parallelamente si è avuto un forte rialzo dell'oro, ma in proposito conviene moderare i termini, e attenuare gli osanna. L'aumento del prezzo dell'oro è stato effettivamente molto sensibile fino al mese di luglio, cioè fino a quando la caduta del dollaro non aveva assunto ancora carattere vertiginoso. In seguito, poiché il prezzo dell'oro veniva dato in dollari, il suo rialzo fu dovuto soprattutto alla svalutazione della moneta statunitense; e insomma, riducendo il ragionamento in parole povere, do-

vremmo dire che non è l'oro a valere di più, ma il dollaro a valere di meno, entro certi limiti.

Terzo fenomeno: lo spettacolare rafforzamento del franco svizzero in campo internazionale, e specialmente nei confronti di monete deboli, come la nostra lira o il franco francese o la peseta spagnola.

Nel prossimo numero getteremo un colpo d'occhio panoramico su quelli che potrebbero essere i maggiori cambiamenti o comunque i maggiori eventi in campo economico nel corso del 1979. Per ora limitiamoci a «fiutare» in questo mese di dicembre eventuali segni premonitori.

DOLLARO

Un cielo meno nero

Le previsioni dipendono in larga, e anche larghissima misura, da quanto è accaduto nel mese di novembre, e poiché scrivo questi articoli con grande anticipo non mi è ancora dato saperlo.

Se effettivamente, come gli astri lasciavano supporre, la salute internazionale del dollaro e quella economica degli Stati Uniti hanno dato segni di ripresa, è molto probabile che anche in dicembre non si registrino più paurosi crolli. La situazione potrebbe restare stazionaria nei primi dieci giorni del mese, mentre un'ondata di ottimismo si profila nei giorni centrali, e a fine dicembre si ritorna su livelli inferiori sì, ma discreti. Tutto ciò, ripeto, può essere pregiudicato dal fatto che una ripresa del dollaro a novembre non si sia verificata.

FRANCO SVIZZERO

Sarà ancora il favorito

Anche per questa moneta l'avverarsi delle previsioni di novembre è importantissimo, perché nel corso di dicembre il franco dovrebbe subire oscillazioni che seguono puntualmente il va e vieni del dollaro.

Fino a metà mese, dunque, il rap-

porto franco svizzero-dollaro potrebbe essere molto meno catastrofico per il dollaro, ossia la quotazione del franco svizzero dovrebbe scendere (in che misura è difficile stabilirlo) nei confronti della moneta statunitense.

Nei giorni finali del mese, invece, la quotazione del franco svizzero, specialmente nei confronti di altre monete europee, dovrebbe ripartire in ascesa.

YEN

Pronto per ripartire

Sarà probabilmente la moneta più interessante da seguire a scopi speculativi, perché non soltanto offre buone garanzie di stabilità per tutto dicembre ma anzi, dal 18 in poi, potrebbe segnare di nuovo un'ascesa assai confortante.

MARCO

Sempre forte ma con calma

Rimane senza dubbio nel novero delle valute più forti, ma rischia di segnare il passo nei confronti del franco svizzero e dello yen. Naturalmente può anche darsi che lievi momenti di incertezza siano registrati, più che dalle quotazioni del marco, dalla Borsa di Francoforte o da problemi interni di economia della Repubblica federale.

LIRA ITALIANA

Con un po' di ottimismo

Dal giorno 13 dicembre in poi l'orizzonte italiano è rischiarato da un po' di ottimismo, il bilancio economico è meno catastrofico, la lira potrebbe recuperare qualche punto rispetto ad altre monete e l'attività della Borsa di Milano ha buone probabilità di operare in un clima favorevole, specialmente nei giorni 21 e 22.

ORO

La fiducia si conferma

Nella prima metà del mese non dovrebbero esserci forti oscillazioni mentre nella seconda metà si profila una netta ripresa, con quotazioni che raggiungono quasi quelle della prima metà di ottobre, specialmente tra Natale e Capodanno.

STERLINA

Minaccia di sbando

Appare come la moneta più minacciata, specialmente nella prima metà del mese. Marte e poi il Sole si oppongono al «punto di Londra» nel segno dei Gemelli e ciò potrebbe determinare qualche sbandamento in Borsa o un ribasso nelle quotazioni della valuta britannica.

LA BISTECCA

Sotto il segno del Toro

Una spiritosa lettrice mi accusa di fare previsioni sui generi alimentari a uso esclusivo di casalinghe vegetariane. «Il prezzo delle carote è interessante» scrive «ma il prezzo della carne lo è molto di più».

Capisco perfettamente il punto di vista dell'acquirente, e posso solo obiettare che agli occhi dell'astrologo la varietà di generi presente nel campo della frutta e degli ortaggi si presta a studi davvero affascinanti.

La carne, o meglio la carne bovina, che è quella più consumata in Italia, ha anch'essa una corrispondenza zodiacale, sistemata nel segno del Toro.

I nativi di tale segno, d'altronde, hanno molto spesso la placidità tipica del quadrupede omonimo, e ruminano a lungo le loro collere che, sebbene piuttosto rare, allor-

ché si verificano hanno esplosioni da corrida.

Posizioni planetarie positive o negative che si riflettano sul segno del Toro determinano non soltanto il prezzo della carne, ma anche le condizioni, diciamo così, ambientali in cui si sviluppa l'allevamento dei bovini.

Trattate con cure amorose fino agli anni della prima guerra mondiale, nutrite di fieno profumato e libere di pascolare nei campi dalla primavera all'autunno, le vacche sono poi gradualmente passate a un regime che possiamo tranquillamente definire da campo di concentramento e la carne che arriva sulle nostre mense è quasi sempre il frutto di lunghe e complicate torture.

Responsabile di tale stato di cose fu senza dubbio Plutone che transitava in Leone, in posizione negativa rispetto al Toro, e quando Plutone passò in Vergine, è assai probabile che l'ancora ignoto pianeta X sia passato in Scorpione, opposto al Toro.

Ora, tale pianeta, che tra l'altro è signore del Toro, è sicuramente il più legato ai bovini, e la sua presenza negativa in Scorpione ha indubbiamente contribuito non poco ai crudeli esperimenti degli allevatori.

Contemporaneamente, negli anni Sessanta, le influenze congiunte di Plutone e Urano in Vergine portavano il prezzo della carne a vette vertiginose, da cui non è più ridisceso.

Una situazione analoga, purtroppo, potrebbe ancora verificarsi nell'autunno del '79, ma almeno fino a quella data il prezzo della carne dovrebbe rimanere pressappoco stabile (e infatti semmai aumentasse per colpa dell'inflazione, non potremmo dire che la carne vale di più, ma che la nostra lira vale di meno).

Un rialzo effettivo, sia pure parziale, si avrà tuttavia proprio a dicembre, nella seconda metà del mese, quando Sole e Marte in Capricorno, in ottimo aspetto con il Toro, accompagneranno le vostre consuete folle gastronomiche natalizie.

Lisa Morpurgo